DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI AI FINI DELLA NOMINA DI MEMBRO DELLA COMMISSIONE DI GARA

Al Comune di Rovigo

U.O. Gare e Appalti

Oggetto: **Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti ai fini della nomina di membro della commissione di gara per l'affidamento mediante Accordo Quadro di servizi di sala e biglietteria ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 – CIG 9787940F98**

Il/la sottoscritto/a VALENTINA MERLINI C.F. MRLVNT74R55E220, in qualità di dipendente dell'amministrazione aggiudicatrice,

con riferimento alla procedura in oggetto,

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del decreto medesimo, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture,

DICHIARA

l'inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:

a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in oggetto;

b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione alla procedura d'appalto cui si fa riferimento;

c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verifichino circostanze che portino a questa conclusione e di aggiornare l'amministrazione a tal riguardo in corso d'opera;

d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e art. 11 del Codice aziendale;

e) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un de-

litto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

f) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;.

h) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;

i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera h);

j) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

k) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;

l) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i delitti citati;

m) che in qualità di membro di commissioni giudicatrici, di non aver mai concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

n) di aver riportato una delle seguenti condanne sopra riportate, ma che nei propri confronti è stata emessa sentenza di riabilitazione ovvero provvedimento di riabilitazione previsto dall'art. 70 del D.Lgs. n. 159/2011, ai sensi degli artt. 178 e successivi del codice penale;

o) che non è intervenuta alcuna revoca della sentenza di riabilitazione precedentemente citata;

p) non aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'affidamento in oggetto;

q) di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo ovve-

ro incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara;

r) di essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 53, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001 della propria amministrazione;

Luogo e data

Rovigo, 23/05/2023

Firma

Valentina Medici

NOTA: Qualora il sottoscrittore ravvisi al contrario una situazione di incompatibilità, di dovere di astensione o esclusione dalla procedura deve, anziché compilare la presente dichiarazione, trasmettere, come previsto dal Codice di comportamento, dal Piano Anticorruzione, nonché dai Protocolli operativi in materia di conflitto di interessi (Circolare n. 1/2021 del 23/04/2021) segnalarlo al proprio Dirigente (per i dipendenti) o al RUP circostanziando la causa di incompatibilità o conflitto di interessi, astenendosi al contempo da ogni attività.